

CITTA' DI
VENEZIA



AREA ECONOMIA E FINANZA

Settore Tributi

Servizio Imposte Locali e Riscossione

San Marco 4023 - 30124 VENEZIA

tel. 041 2744091

Via Forte Marghera, 111 - 30173 MESTRE

tel. 041 2746091

<http://www.comune.venezia.it/content/tributi>

tributiimmobiliari@comune.venezia.it

tributi@pec.comune.venezia.it

Spazio riservato all'ufficio

AUTOCERTIFICAZIONE ALIQUOTE RIDOTTE AI FINI IMU

Da presentare per dichiarazione anno d'imposta 2025

Il sottoscritto

Comune di nascita Prov.

Data nascita / / C.F.

Residente in Prov.

Via n. lett. int.

CAP tel email

Campo riservato alle Società

In qualità di

della Società

C.F. PEC

Via CAP

Città Prov.

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000, sulla responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci,

DICHIARA

in relazione al/ai fabbricato/i così descritto/i:

Indirizzo immobile

n. lett. int. Quota possesso , %

Sez. Foglio Mappale ⁽¹⁾ subalterno

Indirizzo immobile

n. lett. int. Quota possesso , %

Sez. Foglio Mappale ⁽¹⁾ subalterno

(1) il mappale è detto anche particella o numero. La corretta individuazione del fabbricato è obbligatoria. In assenza l'autocertificazione non potrà essere considerata valida.

Barrare la casella interessata:

- Di aver concesso in comodato (uso gratuito al genitore o al figlio/a) una sola unità immobiliare** (escluse categorie catastali A1-A8-A9) e relative pertinenze, una per categoria catastale C2-C6-C7

NB: Il Comodato non è ammesso tra comproprietari dell'immobile.

Tale unità è concessa in comodato dal / / a:

C.F. campo obbligatorio

Genitore

Figlio/figlia

- con contratto registrato (agevolazione statale)**

applicazione aliquota agevolata comunale per comodato con riduzione della base imponibile del 50%. Si ha diritto ad applicare tale agevolazione solo alle seguenti condizioni:

- il proprietario/soggetto passivo possieda un solo immobile in Italia e sia residente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- il comodatario lo utilizzi come **abitazione principale**;
- il contratto di comodato sia registrato;

oppure

- il proprietario/soggetto passivo possieda al massimo due abitazioni in Italia, entrambe nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;
- il comodatario lo utilizzi come abitazione principale;
- il contratto di comodato sia registrato;
- l'immobile non concesso in comodato, purché non rientrante nelle categorie catastali A/1, A/8 e A9, sia abitazione principale del proprietario.

In caso di morte del comodatario il comodato si estende al coniuge superstite se vi è presenza di figli minori.

- senza contratto registrato (agevolazione comunale)**

applicazione solo aliquota agevolata comunale per comodato

In caso di morte del comodatario l'aliquota agevolata non si estende al coniuge superstite.

In caso di concessione in uso gratuito di più abitazioni a parenti in primo grado, spetta al possessore concedente scegliere quella per la quale fruire della riduzione di aliquota.

Di essere residente dal / / **presso l'Istituto di ricovero**

sanitario

Via

Prov.

CAP

Città

a seguito di ricovero permanente. L'abitazione e le relative pertinenze (solo un C2 - C6 - C7), possedute a titolo di proprietà/usufrutto/abitazione, non risultano locate. Inoltre l'immobile era abitazione principale fino al momento del trasferimento nella struttura di ricovero.

Di aver concesso l'immobile in locazione, con contratto registrato ai sensi della L. 431/1998:

- art. 2, comma 3 (locazione abitativa 3+2)
- art. 5, comma 1 (locazione transitoria)
- art. 5, comma 2 (locazione studenti)

Decorrenza contratto dal / / al / / .

L'unità è locata al sig.

C.F. *campo obbligatorio*

Il suddetto contratto è stato stipulato:

- con l'assistenza della seguente organizzazione della proprietà edilizia e dei conduttori:

- senza assistenza delle organizzazioni rappresentative.

A tal scopo **allega l'attestazione di rispondenza** ex DM 16/01/2017 rilasciata da una delle organizzazioni firmataria dell'Accordo Territoriale per il Comune di Venezia depositato il 30/03/2018.

N.B. La presentazione dell'attestato di rispondenza **è requisito essenziale per l'ottenimento dell'agevolazione.**

- senza assistenza delle organizzazioni rappresentative e **attestazione di rispondenza** ex DM 16/01/2017 **già presentata** al Comune di Venezia in data / / prot. n.

N.B. Tale casistica vale per **i contratti stipulati dal 22/06/2022**, data di entrata in vigore del DL 73/2022 art. 7, convertito in L. 122/2022.

Qualsiasi variazione che modifichi o estingua il diritto ad usufruire delle condizioni agevolative, dovrà essere comunicata/dichiarata all'Amministrazione Comunale entro il termine previsto per la presentazione della Dichiarazione IMU per il medesimo anno d'imposta

Informativa trattamento dati personali

Il Comune di Venezia informa che tratterà i Suoi dati personali nell'ambito di applicazione del Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati Personali (Reg. UE 2016/679).

Il testo completo dell'informativa è affisso presso ciascuna sede dell'ufficio tributi ed è disponibile al seguente link:

<https://www.comune.venezia.it/it/content/trattamento-dati-personali-3>

Data

Firma _____

La presente autocertificazione dovrà essere presentata entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono intervenute le modificazioni dei dati dichiarati da cui consegua un diverso ammontare del tributo, con consegna direttamente all'Ufficio Protocollo oppure inviandola per posta all'indirizzo sopra indicato o tramite PEC all'indirizzo tributi@pec.comune.venezia.it. Gli allegati dovranno essere in formato pdf e dovrà essere allegata fotocopia del documento d'identità oltre alla eventuale documentazione obbligatoria.

NOTE

- Nel caso di più abitazioni concesse in locazione, con contratto registrato, ad equo canone o ai sensi dell'art. 2, comma 3 o dell'art. 5 comma 1 della L. 431/1998, è necessario compilare uno stampato per ogni immobile.
- Si fa presente che, in caso di comproprietà, ogni contribuente è tenuto a presentare il proprio modello di autocertificazione.
- Il Comune ha facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità di quanto dichiarato.

APPENDICE NORMATIVA

Articolo 76 DPR 445/2000

Norme penali

1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. Si considerano alterazioni anche le aggiunte falsamente apposte a una scrittura vera, dopo che questa fu definitivamente formata.
2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.
3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'art. 4, comma 2, sono considerate come fatte a pubblico ufficiale.
4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte

CODICE PENALE

Articolo 485 - Falsità in scrittura privata

Chiunque, al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno, forma, in tutto o in parte, una scrittura privata falsa, o altera una scrittura privata vera, è punito, qualora ne faccia uso o lasci che altri ne faccia uso, con la reclusione da sei mesi a tre anni.

Articolo 489 - Uso di atto falso

Chiunque senza essere concorso nella falsità, fa uso di un atto falso soggiace alle pene stabilite negli articoli precedenti, ridotte di un terzo.

Qualora si tratti di scritture private chi commette il fatto è punibile soltanto se ha agito al fine di procurare a sé o ad altri un vantaggio o di recare ad altri un danno.

Articolo 483 - Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico

Chiunque attesta falsamente al pubblico ufficiale, in un atto pubblico, fatti dei quali l'atto è destinato a provare la verità, è punito con la reclusione fino a due anni.

Se si tratta di false attestazioni in atti dello stato civile la reclusione non può essere inferiore a tre mesi.

Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito comunale:

www.comune.venezia.it/content/tributi